

# Progetto Ried, residenti sul piede di guerra Huber: «Alle elezioni l'Svp rischia grosso»

**BOLZANO** — Alle prossime elezioni comunali in Pusteria potrebbe esserci qualche sorpresa. Walter Huber del comitato contro il progetto Ried di Riscione mette in guardia la Stella Alpina e si appella agli Arbeitnehmer. «Mi auguro che i consigli comunali non si piegheranno alla decisione della giunta provinciale, in particolare gli Arbeitnehmer. Altrimenti — avverte — alle prossime elezioni potrebbe esserci qualche sommovimento». Il comitato contro il progetto Ried ha già raccolto quasi 7mila firme contro il nuovo impianto che dovrebbe collegare Perca al Plan de Corones.

«È una questione di democrazia. La giunta — incalza Huber — ci ha preso in giro. Prima abbiamo raccolto le firme per il referendum che però non è stato mai fatto. L'Svp ha accampato una serie di scuse sostenendo che non si sarebbe

dovuto fare solo nei tre comuni interessati ma in tutta la valle. Adesso il referendum non si può più fare perché manca meno di un anno alle comunali e la giunta inserisce il progetto Ried nel piano delle piste da sci. E un sopruso». Huber sottolinea anche la contrarietà dei contadini locali e, soprattutto, il fatto che Perca non sia un comune turisticamente attrezzato. «Non ci sono le strutture per accogliere i turisti, meglio sarebbe stato prevedere un collegamento ferroviario tra Brunico e Riscione dove partono gli impianti per il Plan. Questo progetto — aggiunge Huber — è un pessimo affare per Brunico e mi auguro che il consiglio comunale non modifichi il piano urbanistico. Sarebbe un autogol per la città che non ha nulla da guadagnarci. Spero che anche la Stella Alpina ne tenga conto».